

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0110-9-2016	Data/Ora Ricezione 12 Maggio 2016 16:13:44	MTA
---	--	-----

Societa' : DANIELI & C.
Identificativo : 74177
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : DANIELIN01 - BOZ
Tipologia : IRAG 03
Data/Ora Ricezione : 12 Maggio 2016 16:13:44
Data/Ora Inizio : 12 Maggio 2016 16:28:45
Diffusione presunta
Oggetto : Rendiconto intermedio di gestione al
31.3.2016

Testo del comunicato

Vedi allegato.

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.
Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

www.danieli.com

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli, riunitosi oggi 12 maggio 2016, ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio sulla gestione del trimestre chiuso al 31 marzo 2016 e preso atto del risultato dei primi nove mesi di gestione.

RESOCONTO INTERMEDIO AL 31.03.2016

redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

(milioni di euro)	al 31/03/2016	al 31/03/2015	Variazione
Ricavi	1.691,3	1.979,9	-15%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	154,0	173,4	-11%
EBIT	78,3	100,7	-22%
Utile netto del periodo	54,0	122,2	-56%
Utile netto attribuibile al Gruppo	54,4	122,5	-56%

	al 31/03/2016	al 30/06/2015	Variazione
Posizione finanziaria netta positiva	823,5	956,0	-14%
Numero dei dipendenti	9.808	10.954	-10%
Portafoglio ordini del Gruppo	2.975	3.155	-6%
(di cui <i>Steel Making</i>)	153	169	-9%

Sintesi dei risultati dei primi nove mesi dell'esercizio

L'andamento dei ricavi del Gruppo mostra, nei primi nove mesi dell'esercizio 2015/2016, un EBITDA positivo, migliore in percentuale ma inferiore in valore assoluto rispetto a quanto realizzato nel periodo omologo dello scorso esercizio: si è realizzato un minore fatturato nel settore *Plant Making* (ingegneria e costruzione impianti) per un avanzamento inferiore al previsto e legato ad eventi imprevedibili nelle aree di realizzazione impianti e che ad oggi stanno progressivamente recuperando, ed una diminuzione del fatturato pure nel settore acciaio (*Steel Making*) per prezzi di vendita inferiori rispetto al 2014/2015, essenzialmente legati alla diminuzione dei costi delle materie prime e ad un mercato depresso in Italia ed in Europa.

Il minore volume di ricavi del Gruppo rispetto alle previsioni d'inizio anno sarà recuperato in parte nell'ultimo trimestre.

La produzione venduta nel periodo da Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (*Steel Making*) ha raggiunto al 31 marzo 2016 circa 700.000 tonnellate (in linea con i volumi dell'omologo periodo dello scorso esercizio), con l'obiettivo di mantenere nell'esercizio un livello di produzione vicino a quello del 2014/2015.

I primi nove mesi dell'esercizio 2015/2016 presentano, nel complesso, una redditività comunque interessante in entrambi i settori operativi *Plant Making* e *Steel Making*, con la prospettiva, per quest'ultimo, di migliorare nell'ultimo trimestre del 2016 con una maggiore efficienza nella produzione anche grazie al completamento dell'avviamento dell'impianto ROTOFORGIA.

L'utile consolidato del periodo è quasi in linea con le previsioni di inizio anno, seppure molto inferiore a quello del medesimo periodo dello scorso esercizio, che includeva una rilevante componente positiva legata agli effetti cambio che invece nel 2016 non hanno portato effetti significativi. La posizione finanziaria netta di Gruppo si mantiene solida.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati del periodo, evidenziando che le performances di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini a buoni livelli - fanno prevedere, al momento, risultati a fine esercizio leggermente inferiori rispetto alle previsioni di inizio anno, ma con una marginalità percentuale in linea con le aspettative.

Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli *Plant Making*.

La produzione siderurgica mondiale ha raggiunto nei primi tre mesi del 2016 un volume di circa 386 milioni di tonnellate, in calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2015, con una contrazione in Asia (dove solo l'India risulta in crescita), una tenuta in Russia ed un calo pure del mercato in USA, Middle East ed Europa.

Le proiezioni per il 2016 mostrano un calo generale di circa l'1% con una contrazione in Cina stimata al 3% ma invece con una crescita nel resto del mondo del 2%.

Il coefficiente di utilizzo degli impianti è salito nel 2016 mostrando un valore a fine del primo trimestre del 70,5% circa, in miglioramento rispetto al 2015, evidenziando un incremento della capacità utilizzata soprattutto dei produttori cinesi in controtendenza rispetto alle previsioni di riduzione per il 2016. In Cina si sta attuando un generale processo di razionalizzazione dell'industria del paese con maggiore sensibilità ai temi economico-finanziari accompagnato da un basso prezzo del petrolio, dei fattori energetici e delle materie prime, che ha portato ad un rallentamento dello sviluppo economico e minori investimenti fissi e minore utilizzo dell'acciaio.

In Cina si produce quasi il 50% dell'acciaio mondiale e, dopo un 2015 con una riduzione della domanda interna d'acciaio con conseguente razionalizzazione dei magazzini ed aumento delle esportazioni, si prospetta un 2016 ancora in riduzione ma con un minore effetto destabilizzante sui mercati esteri, con meno *destocking* e con un ribilanciamento competitivo dei produttori non cinesi.

L'anno 2016 si prospetta quindi ancora incerto. Rimane ancora debole la domanda di acciaio legata al mercato delle grandi opere infrastrutturali e solo nel 2017 e nel 2018 si presume potrà esserci un consolidamento della domanda sia per investimenti fissi sia per prodotti di qualità per l'industria meccanica, cantieristica e trasporti.

Rimane inoltre tesa la finanza di molti paesi in via di sviluppo per il basso prezzo dell'*oil barrel* e gas da un lato e, dall'altro, l'instabilità in Nord Africa, nell'area MENA, le sanzioni alla Russia, che deprimono consumi e domanda di nuovi impianti.

Sintesi dei risultati per settore

(milioni di euro)			
Ricavi	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Plant making	1.246,0	1.445,2	-14%
Steel making	445,3	534,7	-17%
Totale	1.691,3	1.979,9	-15%
Margine operativo lordo (Ebitda)	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Plant making	115,8	123,1	-6%
Steel making	38,2	50,3	-24%
Totale	154,0	173,4	-11%
Utile operative	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Plant making	71,7	80,5	-11%
Steel making	6,6	20,2	-67%
Totale	78,3	100,7	-22%
Utile attribuibile al Gruppo	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Plant making	51,6	110,3	-53%
Steel making	2,8	12,2	-77%
Totale	54,4	122,5	-56%

Il Gruppo Danieli, nel settore *Plant Making*, continua con il consolidamento delle sue strutture internazionali con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati prevalentemente in Europa, mentre la progettazione e fabbricazione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia a minor costo ma garantendo la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico che copre quasi il 70% della produzione mondiale di acciaio.

In particolare, per consolidare questa strategia, continua il potenziamento della Danieli Academy per lo sviluppo dei Juniors, l'aggiornamento dei Seniors e la valorizzazione dei giovani talenti sempre nell'ottica di definire un nuovo modello organizzativo del Gruppo con il motto "*A step ahead*" per giungere ad un assetto che sia più rispondente alle nuove esigenze del mercato.

Nel settore *Steel Making* si è avviato con successo l'impianto ROTOFORGIA e continuano gli investimenti per il nuovo centro servizi, con l'obiettivo di razionalizzare gli impianti, ridurre i consumi energetici ed allargare la gamma dimensionale e metallurgica dei prodotti migliorando la qualità ed il servizio per i nostri clienti incrementando l'export del 50-60%.

Nel settore *Plant Making* si sta completando il processo di integrazione di Fata S.p.A. con la linea di prodotto Centro Aluminium a seguito dell'acquisizione formale della società avvenuta in marzo del 2016. Gli investimenti in assets nel Gruppo, dopo i records degli ultimi anni, saranno nell'ordine di circa 15/20 milioni di euro all'anno. Rimangono invece alti gli investimenti per la ricerca, costruzione ed avviamento impianti innovativi (140 milioni di euro/anno). Oggi il settore *Steel Making* (le Acciaierie Bertoli Safau SpA "ABS") impiega circa 1.200 dipendenti con un indotto in Italia di ulteriori 1.500 persone, mentre il settore *Plant Making* impiega oltre 8.600 dipendenti, di cui quasi 3.100 in Italia, con un indotto nel paese di ulteriori 3.000 persone.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto ed ammonta, al 31 marzo 2016, a 2.975 milioni di euro (di cui 153 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 3.155 milioni di euro al 30 giugno 2015 (di cui 169 milioni di euro per acciai speciali).

Dipendenti del gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 31 marzo 2016 è di 9.808 unità, rispetto al numero di 10.954 dipendenti al 30 giugno 2015.

Attività del Gruppo Danieli

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) è nel settore di ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto e Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la leadership in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke), ed è il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

Alla Danieli è altresì riconosciuta, oltre che la capacità impiantistica, anche quella manifatturiera e da qui il motto: "*we do not shop around for noble equipment*".

La seconda attività (*Steel Making*) è invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) ed ABS Sisak d.o.o. (ABS Sisak). La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è la numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia quasi 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Si allegano di seguito i prospetti patrimoniali ed economici e della posizione finanziaria consolidata di gruppo relativi alla chiusura al 31 marzo 2016, comparata con i dati al 31 marzo ed al 30 giugno 2015.

Bilancio consolidato del Gruppo Danieli

In milioni di euro

	al 31/03/2016	al 30/06/2015
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)		
Attività		
Attività non correnti	1.171,6	1.165,0
Attività correnti	3.785,0	3.991,8
<u>Totale attività</u>	4.956,6	5.156,8
Passività e patrimonio netto		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio ed al netto delle azioni proprie	1.662,0	1.631,5
Patrimonio netto del Gruppo	1.743,3	1.712,8
Patrimonio netto dei terzi	0,6	0,9
Passività non correnti	633,6	589,0
Passività correnti	2.579,1	2.854,1
<u>Totale passività</u>	4.956,6	5.156,8

	al 31/03/2016	al 31/03/2015
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)		
Ricavi	1.691,3	1.979,9
Materie prime e di consumo	(805,1)	(979,8)
Costo del personale	(332,1)	(324,9)
Altri costi operativi	(400,1)	(501,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(75,7)	(72,7)
Utile operativo	78,3	100,7
Proventi (oneri) finanziari netti	(8,1)	105,7
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipaz. in società collegate e controllate congiuntamente secondo il metodo del PN	0,2	(0,2)
Utile (perdita) prima delle imposte	70,4	206,2
Imposte sul reddito	(16,4)	(84,0)
Utile dopo le imposte	54,0	122,2
Perdita (utile) di competenza di terzi	0,4	0,3
Utile del Gruppo	54,4	122,5

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31/03/2016	30/06/2015	variazione
Attività finanziarie			
- titoli e altri crediti finanziari	513,7	340,5	173,2
- disponibilità liquide presso banche	1.048,6	1.359,3	(310,7)
Totale attività finanziarie correnti	1.562,3	1.699,8	(137,5)
Passività finanziarie non correnti			
- debiti verso banche	388,2	314,7	73,5
Totale passività finanziarie non correnti	388,2	314,7	73,5
Passività finanziarie correnti			
- debiti verso banche ed altre passività finanziarie	350,6	429,1	(78,5)
Totale passività finanziarie correnti	350,6	429,1	(78,5)
Posizione finanziaria netta non corrente	(388,2)	(314,7)	(73,5)
Posizione finanziaria netta corrente	1.211,7	1.270,7	(59,0)
Posizione finanziaria netta positiva	823,5	956,0	(132,5)
Indebitamento finanziario lordo	(738,8)	(743,8)	5,0

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo unico della finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 31 marzo 2016.

A seguito emanazione in data 15.2.2016 del D.lgs n. 25 (di recepimento della direttiva 2013/50/UE "Transparency"), con il quale è stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei rendiconti trimestrali, in attesa che anche la Consob si pronunci in merito, la società ha ritenuto opportuno -almeno in questa occasione- pubblicare il resoconto intermedio di gestione, riservandosi di valutare opportunamente per il futuro.

CONTATTI SOCIETARI:

Investor relations: investors@danieli.it
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: d.boz@danieli.it
Daniela Boz (tel. 0432 1958308)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41
33042 Buttrio (Udine)
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.
Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Udine n. 00167460302
R.E.A. UD84904
telefono +39 0432 1958111
fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Documenti di bilancio e pubblicazioni
disponibili presso la società,
sul meccanismo di stoccaggio
autorizzato "SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com
e sul sito internet della società:
www.danieli.com, sezione *Investors*

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566
Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and VAT registration
number 00167460302

www.danieli.com

PRESS RELEASE

DANIELI GROUP

Danieli's Board of Directors met today, May 12, 2016, to examine and approve the interim report on operations for the quarter ended March 31, 2016, and to acknowledge the result for the first nine months of the tax year.

INTERIM REPORT FOR THE PERIOD ENDED MARCH 31, 2016 **drawn up according to IAS/IFRS international accounting principles**

(millions of euro)	to 31/03/2016	to 31/03/2015	Variation
Revenues	1,691.3	1,979.9	-15%
Gross operating margin (EBITDA)	154.0	173.4	-11%
EBIT	78.3	100.7	-22%
Net profit for the period	54.0	122.2	-56%
Net profit attributable to the Group	54.4	122.5	-56%

	to 31/03/2016	to 30/06/2015	Variation
Net positive financial position	823.5	956.0	-14%
Number of employees	9,808	10,954	-10%
Group order book	2,975	3,155	-6%
(<i>Steel Making</i>)	153	169	-9%

Summary of results for the first nine months of the tax year

In the first nine months of fiscal 2015/2016, Group revenue shows a positive EBITDA, with a better percentage but a lower absolute figure compared to the same period last year. The *Plant Making* segment (plant engineering and manufacture) reported a decline in turnover due to slower-than-expected progress and unforeseen events in plant-making areas that are now making a gradual recovery. A decreased turnover was also recorded for the *Steel Making* segment due to lower sale prices than in 2014/2015, essentially related to the falling costs of raw materials and a depressed market in Italy and Europe.

The Group's drop in revenue compared to the forecasts made at the beginning of the year will be partially recovered in the last quarter.

As of March 31, 2016, products sold in the period by Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (*Steel Making*) amounted to about 700,000 tons (in line with the volumes from the same period last year), the goal being to maintain production in the period close to the levels seen in 2014/2015.

But on the whole, the first nine months of 2015/2016 show interesting profitability in both the *Plant Making* and *Steel Making* segments, with the prospect of improvement for the latter in the fourth quarter of 2016, and increased production efficiency resulting from the startup of the ROTOFORGE plant, among other things.

Consolidated profit for the period is almost in line with the forecasts made at the beginning of the year, albeit much lower than the figure reported for the same period last year, a large part of which was tied to the positive effects of the exchange rate, which in 2016 did not produce any notable effects. The Group's net financial position continues to be solid.

The Board of Directors has acknowledged the results for the period, pointing out that the performances of both the *Plant Making* and *Steel Making* segments - as well as maintaining a healthy order book - for the time being allow us to predict that year-end results will be slightly lower than the forecasts made at the beginning of the year, with, however, profit margin percentages in line with expectations.

Worldwide prospects for the metals producing sector that affect Danieli's *Plant Making* business

In the first three months of 2016 world steel production totaled about 386 million tons, recording a 3.6% drop from the same period in 2015; it is slowing down in Asia (where only India is experiencing growth), and holding steady in Russia, with the US, the Middle East and Europe also experiencing a market downturn.

Projections for 2016 indicate a general drop of around 1%, with an estimated 3% decline in China, but 2% growth for the rest of the world.

Plant utilization grew in 2016, reaching about 70.5% at the end of the first quarter, on the rise from 2015, showing increased utilized capacity, especially for Chinese steelmakers, thus contradicting forecasts pointing to a decrease for 2016. China is implementing a general rationalization of its industry, with a heightened sensitivity to economic and financial issues, which, together with low oil, energy and raw material prices, has led to a slowdown in economic development, diminished fixed investments and less utilization of steel.

China produces almost 50% of the steel in the world, and after a 2015 characterized by weaker domestic steel demand and the resulting rationalization of stocks and increased exports, a further reduction is expected in 2016 but with a lesser destabilizing effect on foreign markets, less *destocking* and a competitive rebalancing of non-Chinese steel makers.

The outlook for 2016 is therefore still uncertain. Steel demand for major infrastructure projects continues to be weak, and only in 2017 and 2018 can we expect to see stronger demand for both investments in fixed capital and quality products for the mechanical, shipbuilding and transportation industries.

The financial situation of many developing countries remains tense because of the low price of an oil barrel and gas on the one hand, and instability in the MENA region and Russian sanctions on the other, which push down consumption and demand for new plants.

Summary of results by business segment

(millions of euro)			
Revenues	31/03/2016	31/03/2015	Variation
Plant Making	1,246.0	1,445.2	-14%
Steel Making	445.3	534.7	-17%
Total	1,691.3	1,979.9	-15%
Gross operating margin (EBITDA)	31/03/2016	31/03/2015	Variation
Plant Making	115.8	123.1	-6%
Steel Making	38.2	50.3	-24%
Total	154.0	173.4	-11%
Operating income	31/03/2016	31/03/2015	Variation
Plant Making	71.7	80.5	-11%
Steel Making	6.6	20.2	-67%
Total	78.3	100.7	-22%
Profit attributable to the Group	31/03/2016	31/03/2015	Variation
Plant Making	51.6	110.3	-53%
Steel Making	2.8	12.2	-77%
Total	54.4	122.5	-56%

In the *Plant Making* segment, the Danieli Group continues to expand internationally, focusing in particular on competitiveness in terms of innovation, technology, quality, efficiency and customer service.

Innovation and noble products are primarily developed in Europe, whereas the design and manufacture of plants with consolidated technologies are performed at a lower cost in our workshops in Asia, which guarantee the same European quality for both the western steelmaking market and the Asian market, where almost 70% of the world's steel is produced.

To consolidate this strategy, Danieli Academy continues to expand, training junior employees, organizing refresher courses for senior employees and valorizing talented youths, all for the purpose of establishing a new organizational model for the Group, based on the motto "*A step ahead*" in order to better deal with the new market requirements.

In the *Steel Making* sector, the ROTOFORGE plant was successfully started up, and investments continue to be made in the new service center with the aim of rationalizing plants, reducing energy consumption and broadening the dimensional and metallurgical range of our products, while improving quality and service for our customers, with a 50-60% increase in exports.

In the *Plant Making* segment we are completing the incorporation of Fata S.p.A. into the aluminium product line Centro Aluminium, with the official acquisition of the company having taken place in March 2016. Following the records set in the past few years, the Group's investments in assets will amount to about 15/20 million euro per year, while investments in research, manufacture and startup of innovative plants remain high (140 million euro/year). Today the *Steel Making* segment (Acciaierie Bertoli Safau SpA "ABS") employs about 1,200 people, with linked industries employing an additional 1,500 people in Italy, while the *Plant Making* segment employs more than 8,600 people, of which almost 3,100 in Italy, providing employment for an additional 3,000 people in the country.

Order Book

The Group's order book is well diversified according to geographical area and product line, and for the period ended March 31, 2016, amounts to 2,975 million euro (of which 153 million euro in the production of special steels) compared to 3,155 million euro for the period ended June 30, 2015 (of which 169 million euro for special steels).

Group Employees

As of March 31, 2016, the Danieli Group employed 9,808 people, compared to the number of 10,954 for the period ended June 30, 2015.

Danieli Group Operations

The Danieli Group essentially runs two main businesses: The first (*Plant Making*) is in the field of engineering and manufacture of plants – including turnkey plants – for the production of metals. Its principal operating companies in the *Plant Making* segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, The Netherlands, the United Kingdom, Russia and Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam), with service centers in the US, Brazil, Egypt and Ukraine.

In the *Plant Making* sector Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, leader in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – sometimes from direct reduced iron – and in addition to being competitive in terms of *Capex* and *Opex*, are also environment-friendly, compared to integrated plants that use blast furnaces and coke), and second in the manufacture of plants for flat products.

Not only is Danieli recognized for its capabilities as a plant designer, but also as a plant manufacturer, hence the motto: "*we do not shop around for noble equipment*".

The second business (*Steel Making*) concerns the production of special steels through the companies of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) and ABS Sisak d.o.o. (ABS Sisak). The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia the Danieli Group provides employment for almost 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine, and 20% of those of the region of Friuli.

Attached are the Group's profit and loss account, assets and liabilities statement and consolidated financial position for the period ended March 31, 2016, compared to the data for the periods ended March 31, 2015, and June 30, 2015, respectively.

Consolidated Financial Statements of the Danieli Group

in millions of euro

	to 31/03/2016	to 30/06/2015
CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (*)		
Assets		
Non-current assets	1,171.6	1,165.0
Current assets	3,785.0	3,991.8
Total Assets	4,956.6	5,156.8
Liabilities and shareholders' equity		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profits carried forward, including profit for the year, net of own shares	1,662.0	1,631.5
Group shareholders' equity	1,743.3	1,712.8
Minority interest in shareholders' equity	0.6	0.9
Non-current liabilities	633.6	589.0
Current liabilities	2,579.1	2,854.1
Total Liabilities	4,956.6	5,156.8
	to 31/03/2016	to 31/03/2015
CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (*)		
Revenues	1,691.3	1,979.9
Raw materials and consumables	(805.1)	(979.8)
Personnel costs	(332.1)	(324.9)
Other operating costs	(400.1)	(501.8)
Amortization, depreciation and write-downs	(75.7)	(72.7)
Operating income	78.3	100.7
Net financial income (charges)	(8.1)	105.7
Income from valuation of shareholdings in affiliates and jointly controlled companies according to the net equity method	0.2	(0.2)
Profit (loss) before taxes	70.4	206.2
Income Taxes	(16.4)	(84.0)
After-tax profit	54.0	122.2
Net loss (profit) attributable to non-controlling interests	0.4	0.3
Group Profit	54.4	122.5

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION

(millions of euro)	31/03/2016	30/06/2015	Variation
Financial assets			
- Securities and other financial receivables	513.7	340.5	173.2
- cash at banks	1,048.6	1,359.3	(310.7)
Total current financial assets	1,562.3	1,699.8	(137.5)
Non-current financial liabilities			
- Bank debts	388.2	314.7	73.5
Total non-current financial liabilities	388.2	314.7	73.5
Current financial liabilities			
- bank debts and other financial liabilities	350.6	429.1	(78.5)
Total current financial liabilities	350.6	429.1	(78.5)
Non-current net financial position	(388.2)	(314.7)	(73.5)
Current net financial position	1,211.7	1,270.7	(59.0)
Net positive financial position	823.5	956.0	(132.5)
Gross financial indebtedness	(738.8)	(743.8)	5.0

Declaration of the officer in charge of drawing up the corporate accounting documents according to art.154-bis, paragraph 2 of Legislative Decree 58/1998 (Consolidated Law on Finance)

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, declares, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release match the results in the accounting records, account books and book entries for the period ended March 31, 2016.

Following the issuing of Legislative Decree n. 25 on February 15, 2016 (implementing the 2013/50/UE “Transparency Directive), which revokes the obligation to publish quarterly reports, and pending Consob’s declaration on the matter, the company has decided – at least on this occasion – to publish the interim report on operations, while reserving the right to make the necessary assessments in the future.

CORPORATE CONTACTS:

Investor relations:

Mr. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

investors@danieli.it

Department of Corporate Affairs:

Daniela Boz (tel. 0432 1958308)

d.boz@danieli.it

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.

Via Nazionale 41

33042 Buttrio (Udine)

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Tax number, VAT registration number and registration number with the Register

of Companies of Udine n. 00167460302 00167460302

Economic/administrative registration number UD84904

Telephone +39 0432 1958111

fax +39 0432 1958289

www.danieli.com

info@danieli.com

Financial statements and publications

at the company’s headquarters

on the authorized storage mechanism

“SDIR & STORAGE www.emarketstorage.com

and on the company’s Web Site:

www.danieli.com, Investors section

Fine Comunicato n.0110-9

Numero di Pagine: 16